



COMUNE DI CROTONE

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 133 -U/Rev.2022

Al Presidente del Consiglio
Al Sindaco
Al Segretario Generale
Al Dirigente del Servizio Finanziario

Oggetto: Verbale n. 440 del 11/07/2022 – Parere sul Bilancio di previsione dell'esercizio 2022/2024.

In allegato si trasmette il verbale meglio in oggetto indicato.

Lì, 11 Luglio 2022

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

IL PRESIDENTE

(Giordano Aldo Vittorio Ettore)

Comune di Crotone

n° 0053152 - Ingresso del 11-07-2022 12:09





COMUNE DI CROTONE

PARERE

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

sulla proposta consiliare di approvazione del

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

e documenti allegati



COMUNE DI CROTONE

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. ____ del __/07/2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che il Collegio dei Revisori ha:

- Esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024 del Comune di Crotona, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Crotone, li __/07/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Giordano Aldo Vittorio Ettore

Raso Mariarosa

Mauro Giulio

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Sommario

PREMESSA	4
1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024.....	8
2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	13
3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO.....	14
4. ACCANTONAMENTI	15
5. INDEBITAMENTO	20
6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO.....	22
7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	23
CONCLUSIONI	25



COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PREMESSA

Il Comune di Crotona registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 60123 abitanti.

Il Collegio dei Revisori ha verificato correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2022/2024, il Comune non ha caricato la documentazione nella modalità "*Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo*".

Il Collegio, sulla base dei parametri di deficitarietà di cui al rendiconto dell'esercizio 2021, attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in procedura di risanamento finanziario e non è nella condizione di dissesto finanziario.

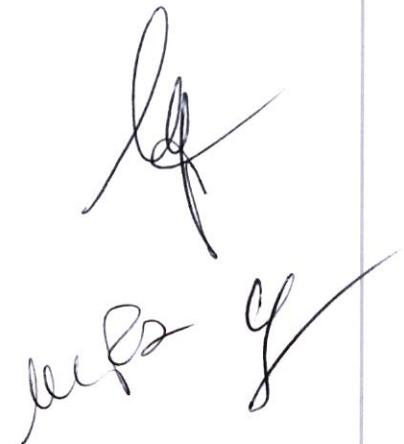
L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

E' stato verificato il rispetto delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale, le cui tariffe sono state approvate con delibera della Giunta Comunale n. 52 del 18/02/2022.

L'Ente rispetta i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

Al bilancio di previsione sono stati tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.



Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 240 del 20/06/2022.

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 439 del 04/07/2022 attestando la coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore, considerato che è in corso di verifica lo schema di bilancio di previsione.

Si rammenta che per quanto riguarda gli aspetti contabili delle risorse del PNRR e del PNC occorre fare riferimento alla FAQ Arconet n. 48 del 15/12/2021; in particolare si ricordano le seguenti semplificazioni:

- possibilità di accertare le risorse sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione;
- utilizzo delle risorse consentito anche agli enti di disavanzo, stante la natura vincolate delle stesse;
- possibilità di variare il bilancio fino al 31/12 e nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che appaiono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 25 del 10/02/2022. Il Collegio ha espresso il proprio parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale con verbale n. 438 del 04/07/2022.

Si rammenta che l'atto in esame dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma appare compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Si rammenta che ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'*articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

Il programma biennale stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 15/03/2022 e dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della Giunta Comunale n. 155 del 19/04/2022, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 385 in data 15/04/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La programmazione dei fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98.

Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano triennale delle alienazioni, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 145 del 14/04/2022 ed approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 61 del 29/06/2022, non è stato sottoposto a questo Organo per il rilascio del parere.

Si ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Nel D.U.P. non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Nel documento contabile al codice 1.03.02.10.000 “consulenze” sono attestate somme per complessive €. 216.042,40; come da attestazione del Dirigente del Servizio Finanziario solo €. 15.000,00 sono state allocate in bilancio in applicazione del D. L. 101/2013 art. 1, comma 6 e s.m.i. nel mentre per la restante parte sono da riferirsi alla prestazione di servizi professionali e specialistici ovvero finanziati da trasferimenti statali e regionali.

Si rammenta che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma che deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio.

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge, nonché a trasmetterli alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del successivo controllo sulla gestione, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge n. 266/2005.

L'ente non ha allegato il programma dei contratti di collaborazione autonoma.

Su tale punto si invitano i Dirigenti dell'Ente a porre particolare attenzione nel procedere all'affidamento di incarichi, facendo anche riferimento alle risultanze di cui alla deliberazione n. 241/2021/INPR del 16 novembre 2021 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna.

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 57 del 01/06/2022 il rendiconto per l'esercizio 2021 (verbale del Collegio numero 421 del 26/05/2022), rilevando un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/2021	83.383.204,06
Parte accantonata	38.505.288,34
Parte vincolata	44.228.772,40
Parte destinata agli investimenti	514.550,83
Parte disponibile	134.592,49

Alla data odierna il risultato di amministrazione risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2022, per euro 2.743.400,85 e non applicato per euro 80.639.803,21.

Risultato di amministrazione	31/12/2021	Applicato	Non applicato
Parte accantonata	38.505.288,34	0,00	38.505.288,34
Parte vincolata	44.228.772,40	2.743.400,85	41.485.371,55
Parte destinata agli investimenti	514.550,83	0,00	514.550,83
Parte disponibile	134.592,49	0,00	134.592,49
TOTALE	83.383.204,06	2.743.400,85	80.639.803,21

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità;

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale numero 241 del 20/06/2022, oggetto del presente parere, sono le seguenti:

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ENTRATE	2022	2023	2024
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	12.401.019,56	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	9.746.405,74	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.125.982,81	35.478.181,31	35.343.791,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.157.825,04	13.492.402,87	13.816.978,49
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.523.964,00	6.481.964,00	6.481.964,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	33.272.985,50	56.375.852,41	47.089.529,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	146.228.182,65	133.828.400,59	124.732.263,43

SPESE	2022	2023	2024
Disavanzo di amministrazione	€ 642.904,00	€ 642.904,00	€ 185.120,00
Titolo 1 - Spese correnti	€ 75.317.538,41	€ 52.410.237,31	€ 53.007.536,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 47.009.529,78	€ 57.597.699,28	€ 48.311.376,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 129.000,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.129.210,46	€ 1.177.560,00	€ 1.228.230,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 12.000.000,00	€ 12.000.000,00	€ 12.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 146.228.182,65	€ 133.828.400,59	€ 124.732.263,43

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2022-2024, alla luce delle scelte effettuate dall'ente, si procede alla seguente analisi.

L'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Si fa presente che la Legge di bilancio 2022 ha apportato modifiche al sistema di tassazione delle persone fisiche, per cui si invita a voler monitorare costantemente i flussi che pervengono relativamente al gettito dell'addizionale IRPEF, al fine di apportare le opportune variazioni in caso di eventuali perdite di gettito.

Al titolo 1° della parte "Entrata" sono previste le seguenti entrate:

ENTRATE DA FISCALITA' LOCALE:

Titolo 1	Metodo accertamento	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Addizionale irpef	cassa competenza	3.368.501,89	3.800.000,00	3.800.000,00		3.800.000,00		3.800.000,00	
IMU		5.709.868,76	7.025.042,87	6.300.000,00		6.400.000,00		6.400.000,00	
TARI		10.443.603,26	10.696.380,73	12.533.081,57	5.431.837,55	11.477.262,57	4.974.245,60	11.342.872,57	4.916.000,97
Imposta di soggiorno			74.621,00	70.000,00		70.000,00		70.000,00	
.....									

TARI

Il gettito stimato per la TARI è di €. 12.533.081,57.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 29/06/2022 è stato approvato il Piano Finanziario TARI 2022/2025, redatto con le regole del MTR-2 di ARERA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	2.035.004,51	0,00	1.265.152,92	1.204.552,10	1.265.152,92	1.204.552,10	1.265.152,92	1.204.552,10
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	1.788.893,30	2.278.899,97	426.361,15	397.709,68	426.361,15	397.709,68	426.361,15	397.709,68
Recupero evasione Imposta di soggiorno			0,00		0,00		0,00	
Recupero evasione canone unico patrimoniale			0,00		0,00		0,00	

Al titolo 1 di entrata inoltre è previsto l'importo per il fondo di solidarietà comunale, che corrisponde con i dati pubblicati sul sito web della finanza locale del Ministero dell'Interno.

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Si evidenzia che la Legge di Bilancio 2022 al comma 563 ha previsto l'incremento del FSC per funzioni sociali ed al comma 564 l'incremento del FSC per potenziamento sociale, asili nido e trasporto disabili

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti trasferimenti:

Titolo 2	Accertato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.347.019,06	21.156.825,04	13.491.402,87	13.815.978,49
Trasferimenti correnti da famiglie	825,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	456,54	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00
	16.348.300,60	21.157.825,04	13.492.402,87	13.816.978,49

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Titolo 3	Accertato 2021	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Sanzioni codice della strada	126.235,35	150.000,00		150.000,00		150.000,00	
Proventi contravvenzionali anni precedenti	1.077.722,81	250.000,00	237.725,00	250.000,00	237.725,00	250.000,00	237.725,00
Canone unico	543.547,85	700.000,00		800.000,00		800.000,00	
Fitti attivi	422.614,79	280.000,00		280.000,00		280.000,00	
Interessi attivi	40.345,64	100.000,00		100.000,00		100.000,00	
Trasporti scolastici	40.237,65	120.000,00		180.000,00		180.000,00	
Mensa scolastica	59.521,80	170.000,00		190.000,00		190.000,00	

In merito alle sanzioni del codice della strada, la Giunta in data 28/04/2022 con deliberazione n. 64 ha destinato:

- euro 162.775,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

per le finalità sotto riportate:

Potenziamento dei servizi di controllo finalizzato alla sicurezza urbana e stradale €. 20.346,87

Lavori di ristrutturazione per ammodernamento traffico e segnaletica stradale €. 20.346,87

Beni e servizi al personale addetto alla polizia urbana €. 5.000,00

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Spese per procedure di gestione, elaborazione e stampe contravvenzioni	€. 41.000,00
Spese postali per notifica contravvenzioni	€. 55.081,26
Canone e manutenzione Street Control	€. 10.000,00
Spese accesso a banche dati	€. 11.000,00

PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione garantisce il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Le previsioni di cassa sono state calcolate tenendo conto del trend della riscossione.

2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo

Nel bilancio di previsione 2022-2024 è stata prevista l'applicazione di euro 12.401.019,56 di avanzo accantonato.

Disavanzo presunto

Nel caso in cui l'allegato A presenti un disavanzo di amministrazione presunto è stato descritto nella nota integrativa le cause che hanno determinato tale risultato e gli interventi che si intende assumere al riguardo.

Nel caso in cui l'ente era già in disavanzo al 31/12/2020 la nota integrativa illustra le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo, segnalando se l'importo del disavanzo presunto al 31 dicembre è migliorato rispetto a quello risultante nell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello iscritto in via definitiva nel precedente bilancio di previsione alla voce "Disavanzo di amministrazione.

MODALITA' APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	COMPOSIZIONE DISAVANZO AL 31/12/2021 (Rendiconto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 1.6.2022)	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		2022	2023	2024	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	4.442.763,34	185.120,00	185.120,00	185.120,00	185.120,00
Disavanzo derivante dalla gestione 2020 (rendiconto approvato con delibera di C.C.n.77 del 23.6.2021)	915.568,00	457.784,00	457.784,00		
Totale	7.241.234,46	642.904,00	642.904,00	185.120,00	185.120,00

3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2022 ad euro 47.009.529,78;
- per il 2023 ad euro 57.597.699,28;
- per il 2024 ad euro 48.311.376,50;

La previsione per l'esercizio 2022 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 € corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del Dlgs 18/04/2016, n. 50.

È allegato al bilancio di previsione un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Per quanto riguarda la previsione delle entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni è la seguente:

Titolo 4	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti
Proventi permessi da costruire	700.000,00		700.000,00		700.000,00	
Monetizzazioni	100.000,00		100.000,00		100.000,00	
Sanzioni urbanistiche	70.000,00		70.000,00		70.000,00	
Oneri concessori in sanatoria	100.000,00		100.000,00		100.000,00	
Abusivismo edilizio	720.000,00		720.000,00		720.000,00	

L'ente ha rispettato i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016, art.1, comma 460 e s.m.i.



4. ACCANTONAMENTI

Nella missione 20, programma 1, è presente un accantonamento al fondo di riserva di competenza di:

- Euro 338.928,93 pari allo 0,45% delle spese correnti per l'anno 2022;
- Euro 310.000,00 pari allo 0,59% delle spese correnti per l'anno 2023;
- Euro 375.554,77 pari allo 0,71% delle spese correnti per l'anno 2024;

Viene, pertanto rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,30/0,45% ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti.

Il fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2022 ammonta ad euro 350.000,00 pari allo 0,24% delle spese finali per l'anno 2022;

Viene, pertanto, rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2022.

Nella missione 20, programma 2, è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 7.271.824,33 per l'anno 2022;
- euro 6.814.232,38 per l'anno 2023;
- euro 6.755.987,75 per l'anno 2024;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).

E' stata verificata la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo. L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nella missione 20, programma 3 sono presenti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	1.412.005,28		100.000,00		250.000,00	
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	6.000,00		6.000,00		6.000,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	49.745,02		50.000,00		50.000,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	470.326,05		0,00		0,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	60.000,00		60.000,00		60.000,00	
Altri.....	610.600,00		0,00		0,00	

Il Collegio, in merito agli accantonamenti osserva che, sia per quanto riguarda l'accantonamento al fondo rischi contenzioso per gli anni 2023 e 2024 che per il fondo vincolato per la copertura di perdite delle società partecipate per tutto il triennio di riferimento, gli stessi pur risultando in linea con quelle che sono le disposizioni normative in materia appaiono poco adeguati all'ammontare del contenzioso in essere e anche in base all'incertezza di alcuni crediti vantanti dalle partecipate nei confronti del Comune di Crotona.

L'Ente ha accantonato le risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

E' stato verificato che l'Ente soddisfa le condizioni previste per l'obbligo di accantonamento al F.G.D.C.

L'Ente, trovandosi nelle condizioni previste dalle disposizioni legislative, è tenuto ad iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali che è stato determinato come dal seguente prospetto:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	43.265.245,16
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	-	33.916.687,63
Totale		9.348.557,53
Percentuale applicata		5,03%
Importo FGDC da accantonare		470.326,05

Si rammenta che la legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" consente agli enti, limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, di elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione alla piattaforma dei crediti commerciali, PCC, relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'indicatore relativo al ritardo di pagamento sarà determinato esclusivamente sulla base dei dati della PCC. Si chiarisce che gli enti in contabilità finanziaria che non rispettino gli indicatori di cui al comma 859 della legge n. 145/2018 accantonino in bilancio, entro il 28 febbraio, il Fondo di garanzia debiti commerciali anche nel corso della gestione provvisoria o dell'esercizio provvisorio. Si stabilisce, infine, che il programma delle verifiche dei servizi ispettivi di finanza pubblica del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato è definito anche in considerazione delle comunicazioni dello stock di debito effettuate alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli enti che si avvalgono della facoltà di calcolare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili.

ORGANISMI PARTECIPATI

Di seguito si rimanda a quanto già relazionato in sede di rendiconto dell'esercizio 2021 e di cui al verbale di questo Collegio n. 421 del 26805/2022.

Di seguito si riportano gli enti, organismi e società partecipate dal Comune di Crotona:

<u>DENOMINAZIONE</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZ. (%)</u>	<u>CONTROLLATA/ PARTECIPATA</u>	<u>QUOTATA (SI/NO)</u>
Akrea SpA	100	Controllata	NO
Congesi – Consorzio tra Comuni per la gestione del servizio idrico integrato nel Crotonese	53,47	Controllata	NO
CORAP- Consorzio Regionale Attività Produttive	1,67	Partecipata	NO
Crotone Sviluppo S.p.A. in house providing	100	Controllata	NO
Cultura e Innovazione S.c.a.r.l.	2,36	Partecipata	NO
Marina di Crotona S.p.A in liquidazione	95	Controllata	NO
Progetto Magna Graecia s.r.l. in liquidazione	7	Partecipata	NO
PST KR-Parco Scientifico Tecnologico	1,59	Partecipata	NO
STU Stazione S.p.A in liquidazione	35	Partecipata	NO

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 114 del 07/12/2017 ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre del 2018.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 29/12/2021 il Comune ha provveduto ad approvare l'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detiene le partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016.

Si rammenta che tale ricognizione deve essere comunicata, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. n. 90/2014 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nonché alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo ed il monitoraggio prevista dall'art. 15 del citato D. Lgs. n. 175/2016.

In relazione alle Società partecipate, al Collegio non sono stati trasmessi i prospetti di conciliazione credito/debito reciproci, né i settori comunali hanno, ad oggi, fornito i dati e le informazioni e le relazioni necessarie per potervi provvedere, così come risulta anche dalla relazione della Giunta.

Si rende opportuno e necessario osservare che come già fatto osservare nelle relazioni al rendiconto dell'esercizio 2019, dell'esercizio 2020 e dell'esercizio 2021, sulla "nota informativa di verifica dei crediti e debiti reciproci con le partecipate", tra i debiti dell'Ente verso le società partecipate si riscontrano iscrizioni di importi relativi a prestazioni di servizi per i quali non è prevista la copertura finanziaria nel bilancio dell'ente, considerato altresì che alcune prestazioni si riferiscono ad annualità pregresse (2014-2015-2017).

E' necessario osservare da parte di questo Collegio che non è possibile procedere all'asseverazione delle situazioni creditorie e debitorie emergenti in quanto i dati forniti sono incompleti e non riscontrabili sulla documentazione ufficiale sia delle partecipate che dell'Ente (vedasi fatture da emettere e mancanza di impegni e determinazioni dirigenziali). A tal proposito è necessario ulteriormente invitare i Responsabili del Servizio ad una maggiore attenzione alla gestione dei rapporti economici e finanziari delle partecipate.

Pertanto, si rende necessario segnalare tale situazione all'Organo esecutivo, avvisandolo della necessità di dover procedere a tale conciliazione per tutte le partecipate al fine di redigere entro e non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate (delibera Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 2/SEZ.AUT/2016/QMIG).

Accantonamento a copertura di perdite

E' stato verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento nell'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 per complessive €. 49.745,02 ed €. 50.000,00 in ciascuno degli anni 2023 e 2024.

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio in merito a tale accantonamento rileva che gli stessi, pur risultando in linea con quelle che sono le disposizioni normative in materia, appaiono poco adeguati in base all'incertezza di alcuni crediti vantanti dalle partecipate nei confronti del Comune di Crotone.

5. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2022/2024 l'Ente non prevede di accendere nuovi mutui.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	8.355.782,52	7.255.852,14	6.108.026,68	4.979.016,53	3.801.576,05
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	1.099.930,38	1.142.945,55	1.129.010,15	1.177.440,48	1.228.014,78
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
<i>altre varia</i>	-	4.879,91	-	-	-
Totale fine anno	7.255.852,14	6.108.026,68	4.979.016,53	3.801.576,05	2.573.561,27
Nr. Abitanti al 31/12	61.713	60.358	60.358	60.358	60.358
Debito medio per abitante	117,57	101,20	82,49	62,98	42,64

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	349.820,88	308.201,14	255.158,39	206.728,06	156.153,76
Quota capitale	1.099.930,38	1.142.945,88	1.129.010,15	1.177.440,48	1.228.014,78
Totale fine anno	1.449.751,26	1.451.147,02	1.384.168,54	1.384.168,54	1.384.168,54

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023, 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

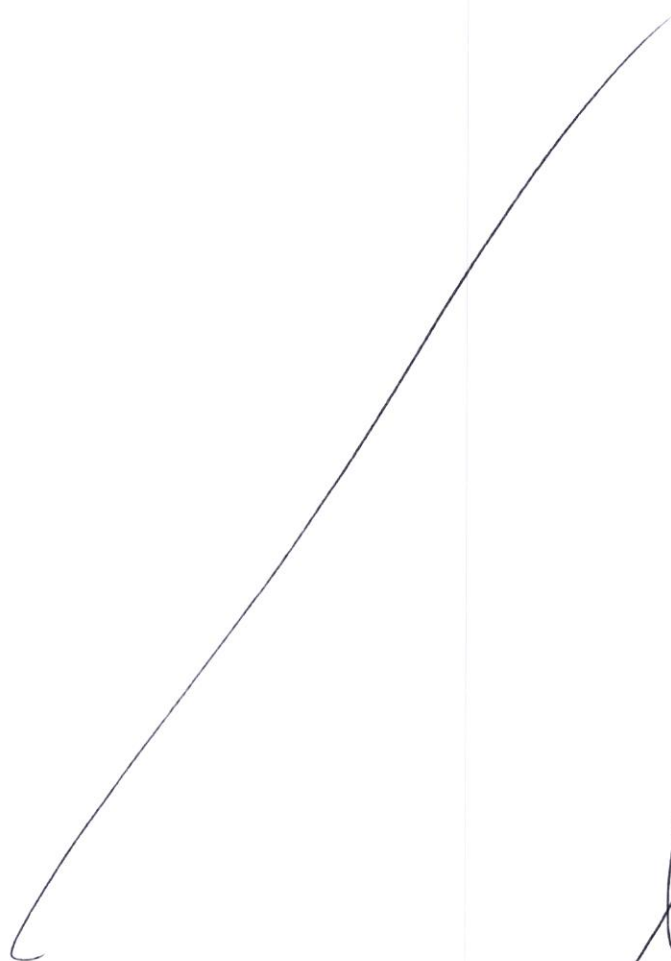
	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	349.820,88	308.201,14	255.158,39	206.728,06	156.153,76
entrate correnti	0,00	73.097.673,91	68.807.771,85	55.452.548,18	55.642.733,80
% su entrate correnti	n.d.	0,42%	0,37%	0,37%	0,28%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

E' stato verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

E' stato, altresì, verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali deve essere costituito regolare accantonamento.



COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati per come di seguito riportato:



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		56.560.821,96		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.153.603,66	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	642.904,00	642.904,00	185.120,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	68.807.771,85	55.452.548,18	55.642.733,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	75.317.538,41	52.410.237,31	53.007.536,93
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		7.271.824,33	6.814.232,38	6.755.987,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.129.210,46	1.177.560,00	1.228.230,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.128.277,36	1.221.846,87	1.221.846,87
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	5.240.275,48	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	172.000,00	172.000,00	172.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.283.998,12	1.393.846,87	1.393.846,87
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	7.160.744,08	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.592.802,08	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	33.272.985,50	56.375.852,41	47.089.529,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	172.000,00	172.000,00	172.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.240.275,48	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-5.240.275,48	0,00	0,00

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti effettua le seguenti osservazioni e suggerimenti:

- **Riguardo alle previsioni di parte corrente** congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste invitando, comunque, l'Ente:
 - Alla risoluzione della questione attinente le Società partecipate;
 - Alla risoluzione delle pratiche relative ai debiti fuori bilancio invitando l'Ente a voler provvedere alla tempestiva regolarizzazione contabile di tutti i debiti fuori bilancio (prescindendo dall'esito di eventuale risultato di successivi gradi di giudizio), onde evitare l'aggravio di spese per l'Ente che si trasformerebbe inevitabilmente in danno erariale. A tal proposito, si rammenta che "nel caso di debiti derivanti da sentenze esecutive, la delibera consiliare di riconoscimento del debito varrebbe non già a riconoscere la legittimità del debito, di per se esistente in virtù della statuizione del giudice, bensì quale strumento attraverso il quale il debito viene ricondotto al sistema bilancio, con la precipua funzione di salvaguardare gli equilibri". Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo della Liguria – delibera n. 73/2018;
 - Alla risoluzione delle pratiche relative ai pignoramenti presso il Tesoriere Comunale procedendo all'immediata loro regolarizzazione nelle forme previste dalle vigenti disposizioni normative;
 - Ad accelerare le procedure relative alla riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie, essendo molto bassa la loro percentuale. Inoltre occorre procedere ad un tempestivo accertamento di tutti i tributi ed entrate al fine di combattere l'evasione e l'elusione ed evitare che gli stessi cadano in prescrizione;
- **Riguardo alle previsioni per investimenti**, si ritiene conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio e coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano

COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

Si invita l'Ente, per quanto attiene i finanziamenti previsti con gli oneri di urbanizzazione, a voler provvedere al loro finanziamento ed al relativo impegno di spesa solo ad avvenuto incasso delle relative somme.

- **Riguardo alle previsioni di cassa**, le stesse risultano attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si invita, comunque, l'Ente a voler monitorare costantemente l'utilizzo della cassa vincolata, al fine di poter avere una corretta gestione.

- **Riguardo agli accantonamenti** il Collegio in merito agli accantonamenti per passività potenziali osserva che, sia per quanto riguarda l'accantonamento al fondo rischi contenzioso per gli anni 2023 e 2024 che al fondo vincolato società partecipate per tutto il triennio di riferimento, gli stessi, pur risultando in linea con quelle che sono le disposizioni normative in materia, appaiono poco adeguati all'ammontare del contenzioso in essere e anche in base all'incertezza di alcuni crediti vantanti dalle partecipate nei confronti del Comune di Crotona.

- **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche.** Si richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Collegio dei Revisori

Verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

Rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Esprime

Parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati con i rilievi, le osservazioni ed i suggerimenti esposti nella presente relazione, che qui si intendono integralmente riportati.

Crotone, 11 Luglio 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Giordano Aldo Vittorio Ettore

Raso Mariarosa

Mauro Giulio

